

Ex commissario della Questura sotto inchiesta per falso

Il caso

Dirigente di **polizia** avrebbe falsificato a Bergamo dei certificati per vigilantes di un istituto comasco

■ L'ex commissario capo in servizio nella **Questura** di Como circa una decina di anni fa, **Mariella Russo**, è sotto inchiesta per falso a Bergamo nell'ambito di un'inchiesta che ha spinto la Procura orobica a effettuare una perquisizione domiciliare e in ufficio a carico della dirigente di **polizia**.

Secondo l'accusa la dottoressa Russo, vicequestore aggiunto a Bergamo, avrebbe falsificato un certificato necessario per far ottenere alle guardie giurate in servizio di in un istituto di vigilanza comasco l'abilitazione in quel di Bergamo. È stata la Prefettura a far scattare l'inchiesta dopo che nella documentazione che ha portato al rilascio degli undici certificati richiesti sarebbe spuntato fuori un documento intestato alla Prefettura stessa di cui però gli uffici del Governo sul territorio non erano a conoscenza. Da qui l'avvio dell'inchiesta e le perquisizioni domiciliari e in ufficio a carico dell'ex commissario capo che, a Como, aveva diretto l'anticrimine, prima di passare al comando della **polizia** stradale di Lecco. Da parte della dirigente della **polizia** nessun commento sull'inchiesta.

